

Vincitori Concorso INCLUDIAMOCI

18 gennaio 2022 – ISS Magarotto Padova

SCUOLA PRIMARIA SORDI

1. I.C. Fara Sabina (Rieti); Plesso Passo Corese

Classe 3B;

Docente: Alessandra Ercoli

“Non hai bisogno di paragonarti agli altri, sii semplicemente te stesso! Non essere triste, diventerai un guerriero dragone, stai tranquillo, ci riuscirai. Non preoccuparti, tutti hanno delle potenzialità come i Cinque. Mettici impegno e ce la farai, allenati sempre di più. E se proprio non riesci a diventare un guerriero dragone, sfrutta la tua pancia! Se la pancia non ti aiuta a fare delle cose, può aiutarti a farne delle altre. Potresti diventare un lottatore di sumo!”

2. XIII I.C. "G. Tartini" (Padova); Plesso G. Gozzi

Classe 3B;

Docente: Maria Lucia Lembo

“Osserva, caro Po, questo albero di pesco, cos'è che lo rende speciale? Bisogna saper andare oltre l'apparenza: guarda me, una tartaruga, le tartarughe sono lente...sì! Da piccolo volevo essere veloce ed ero triste perché mi sembrava di non poterlo essere mai, ma ho imparato che ogni cosa è speciale e importante proprio per com'è fatta. Ho scoperto che la mia lentezza era anche saggezza. Solo se accogli la bellezza della tua unicità, la verità ti apparirà: vedrai non c'è altra via per la felicità!”

3. I.C. Porto Viro (Rovigo); Plesso Mons. Sante Tiozzo

Classe 2B;

Docente: Valentina Bellato

“Caro Po, tutti noi abbiamo dei limiti: tra di noi c'è chi senza occhiali non vede, chi senza apparecchi non sente, chi non può mangiare alcuni alimenti, chi non riesce a gestire la propria emotività, chi ha difficoltà di apprendimento... Ma, nonostante tutto, ciascuno di noi ha dentro di sé un Guerriero Dragone, basta solo credere in se stessi per farlo uscire! Siamo sicuri che ce la farai anche tu, basta un pizzico di fiducia in più, oltre all'aiuto delle persone che ti vogliono bene!”

MENZIONI SPECIALI

- **ISS - Magarotto (Roma); Plesso IC T. Silvestri**

Classe 2A;

Docente: Clarissa Botti

“Puoi fare ciò che vuoi, spaghetti o il Kung Fu, puoi diventare un maestro come me. Devi provarci e insistere. Alcune volte potresti arrenderti, per ora devi lavorare, lavorare e lavorare per imparare a praticarlo. Segui gli insegnamenti del tuo maestro e supererai gli ostacoli. Io credo in te. Devi scoprire le tue qualità, come hanno fatto gli altri! Perché tu sei speciale! Potresti imparare ad usare la tua pancia per combattere. Coraggio! Scopri le tue capacità, riuscirai ad arrivare in cima!”

- **VIII I.C. Padova; Plesso A. Volta**

Classe 4B;

Docente: Annalisa Toson

“Ma che dici??? Non perdere le speranze!!! Non importa se sei grasso oppure magro, siamo tutti diversi, ma tutti abbiamo un talento! Le qualità non sono fuori, sono dentro di noi, l'importante è trovarle e dobbiamo metterci impegno, sforzo, coraggio e passione per riuscirci... puoi veramente realizzare i tuoi sogni e i tuoi desideri, diventerai un VERO GUERRIERO DRAGONE!!!”

- **I.C. G. Calò di Ginosa (Taranto); Plesso Lombardo Radice**

Classe 5B;

Docente: Rosa Perrone

Link al video prodotto

<https://drive.google.com/file/d/1257ki1cm32zOpsd3ekUfMvJ8NIKZqp8H/view?usp=sharing>

“Segui il tuo sogno, non devi scoraggiarti, non tornare a fare gli spaghetti perché abbiamo tutti delle difficoltà che poi pian piano dobbiamo superare. Certo mangiare la tua torta di fragole o i tuoi panzerotti fritti è un'idea bellissima, non sarebbe male! Sei tanto bravo a cucinare... Ecco, prendi esempio proprio da te stesso: per diventare bravo in cucina, ti sei allenato tanto. Se vuoi diventare un guerriero devi impegnarti come hai fatto per cucinare. Potresti diventare un guerriero in cucina o in pasticceria. Questo sì che farebbe di te una persona che vede realizzare i propri sogni...ma solo se è questo il tuo desiderio.

Non è importante essere alto o basso, femmina o maschio, i sogni appartengono a chi li fa. Ciò in cui credi si può e si deve realizzare. La parola d'ordine è NON MOLLARE! Segui il tuo istinto e non abbatterti mai.

Devi essere felice così come rendi felice noi tutti i giorni che ti incontriamo perché sei una persona molto forte e coraggiosa, hai grinta e poi c'è quel tuo

meraviglioso sorriso che ti rende la più simpatica di sempre. La vita è più bella se sorridi!

Anch'io ho vissuto una brutta esperienza quando ho dovuto subire l'intervento ai piedi. Al ritorno a casa dall'ospedale ero su una sedia a rotelle e tutto mi faceva tanto male, ma più male del male! Nonostante ciò non mi sono mai e dico mai scoraggiato quindi non scoraggiarsi è possibile.

Le "limitazioni" sono per tutti dietro l'angolo, ma quando impariamo a conoscerle è proprio allora che scopriamo il talento nascosto che è in ognuno di noi. La sordità appartiene molto di più a chi non vuole udire che a un non udente. Stai imparando la LINGUA DEI SEGNI, un linguaggio speciale per persone speciali come te. Lo sai che oggi è considerata una LINGUAMADRE? Nessuno di noi è bravo come te a segnare. Impegnati, studia, imparala bene questa lingua e poi usala per insegnarla a NOI, a chi incontrerai, a chiunque. Diventerai così il GIOVANE GUERRIERO LIS di tutti i tempi, nobile, forte e impavido, padrone della propria vita. Ti scoraggerai ma ti rialzerai, e sarà proprio questo a renderti GUERRIERO.

Ce la puoi fare, credi sempre in te stesso e, quando riuscirai a esprimere il tuo desiderio, sarò lì a fare gli spaghetti a te."

SCUOLA PRIMARIA UDENTI

1. XIV I.C. "Galilei" (Padova); Plesso G. Mazzini

Classe 4A;

Docente: Anna Crivellari

“Po, hai indicato caratteristiche particolari dei Cinque Cicloni...ma se volessero farsi degli ottimi spaghetti? Non possiamo essere uguali e non esistono caratteristiche belle o brutte, ognuno di noi possiede un dono e, anche se piccolo, ti rende quello che sei: unico! Non scoraggiarti mai. Sei ancora alle prime armi; il tuo allenamento parte da credere in te stesso, così anche gli altri inizieranno a vedere chi sei. Il tuo dono è dentro di te, cercalo e usalo al meglio.”

2. I.C. "L. Belludi" Piazzola sul Brenta (Padova); Plesso P. Camerini

Classe 2A;

Docente: Sabina Aguggiaro

“Questo è il momento più brutto e triste della tua vita: le cose non stanno andando come tu vorresti; non credi in te stesso e nelle tue capacità. I Cinque sono incredibili, è vero! Ma ti dirò un segreto: tutti lo siamo! Tu, Po, sei speciale e unico, con il tuo pancione, la simpatia, la sincerità e i tuoi momenti “no”. Riparti proprio da lì: sfrutta ogni attimo, usa le forze e le energie che hai. Prendi il coraggio dal tuo cuore e affronta sconfitte e difficoltà. Io credo in te: fallo anche tu!”

3. I.C. "Padre Isaia Columbro"; Plesso Tocco Caudio Castelpoto – Foglianise (BN);

Allievi Riccardo Antonio, Maria Teresa, Tommaso, Martina, Rodolfo, Cristian, Sofia, Gino.

Docente: Rosina Francesca

“Carissimo panda,

*in questa situazione per te disperata
ti do dei consigli in rima baciata...
non arrenderti, non mollare
nella vita bisogna lottare!
Smettila di mangiare
e comincia a pensare!
Smettila di piangerti addosso
e allenati a più non posso.
Vai avanti, non ti fermare
non puoi decidere di abbandonare.*

*Per affrontare le tue difficoltà
deve aumentare la tua forza di volontà.
La forza e il coraggio che ti occorrono adesso
guardati dentro e li trovi in te stesso!!!
Devi crederci, ce la farai,
i tuoi sogni realizzerai!*

*Dear panda
please don't give up!
Stop eating
and start thinking!
Stop erylng
and start training!
Go on
don't stop
you can't give up!
To face your problems
you need to be skong
Strength and courage
are in yourself
just let them out.
Trust youself
by doing so
all your dreams
will surely come true”*

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO SORDI

1. I.C. Statale: Plesso Diamante (CS);

Classe 3A;

Docente Marcella Intrieri

“Non scoraggiarti, abbi sempre la forza di lottare contro le tue fragilità; non lasciarti sminuire da niente e nessuno, non devi mai pensare di essere inferiore o diverso anche perché magari un giorno, quella tua stessa fragilità, potrà diventare il tuo punto di forza. Abbi fiducia in te stesso. I tuoi cinque amici hanno delle caratteristiche, tu ne hai altre che devi coltivare. Ognuno di noi è speciale per quello che è. Metticela tutta e vedrai che i risultati sbocceranno come un fiore all'alba.”

2. I.C. “Michelangelo Buonarroti” di Rubano (Padova);

Classe 1F;

Docente: Silvia Scibetta

"Ma tu non devi essere come i cinque, tu devi essere te stesso. Tu non devi per forza avere artigli, veleno, o quelle “cosette” che ha Mantide, come le chiami tu; devi solamente dimostrare chi sei! Tu hai solamente bisogno del tuo cervello per pensare e del tuo grande cuore per agire."

3. Scuola media statale Severino Fabriani - ISS Magarotto (Roma);

Classe 1B;

Docente: Giulia Demartis

“Ascoltami Po, non abbatterti così! Pensi di essere il solo a credere di non farcela? Ogni persona ha dei limiti, anche i Cinque ne hanno molti, che credi! Ma questi stessi limiti si possono trasformare in punti di forza. Per riuscirci non servono grandi poteri, artigli imbattibili o grandi ali: bisogna metterci il cuore, l'impegno e il coraggio di affrontare gli ostacoli della vita! Bisogna anche integrarsi con gli altri, perché l'unione fa la forza! Ti dico quello che dissero a me quando pensavo di non farcela: TU SEI SPECIALE COSÌ, NON PENSARE A QUELLO CHE TI MANCA, PENSA PIUTTOSTO ALLE TUE QUALITÀ! Devi crederci sempre!”

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO UDENTI (TUTTI PRIMI A PARI MERITO)

- **I.C. Cermenate (Como);**

Singolo allievo: Elisa B.;

Docente: Jorge Andres Oteri

“Po non importa se sei diverso l'importante è che tu creda in te. Ogni persona al mondo è nata perché ha un compito e qualunque esso sia è unico e speciale. Ognuno di noi è come una stella dell'universo e se anche all'inizio la tua luce sarà fioca, tu non dovrai arrenderti e impegnandoti sarai la stella più luminosa.”

- **S.M.S. Fabriani (Roma),**

Singolo allievo Malak A.;

Docente: Francesca Veneziano

“TU SEI IMPORTANTE, SEI BELLISSIMO COSI' COME SEI MI DAI GIOIA!”

- **I.C. "Cesco Baseggio" Marghera (Ve); Plesso U. Foscolo**

Classe 1B;

Docente: Laura Castelli

“Paragonarti agli altri non ti renderà più forte. È la nostra diversità che ci rende unici! A volte può spaventare e ci si lascia scoraggiare. È vero... affrontare le paure è faticoso e richiede impegno, ma se impari a conoscerle, saranno le tue alleate. Ora devo andare... continua a sognare e scopri la tua luce!”

MENZIONI SPECIALI FUORI CONCORSO SCUOLA INFANZIA

- **I.C. Castelnuovo Magra (SP); Plesso Infanzia Arcobaleno
Sezione B;**

Docenti: Giorgia Bonatti e Francesca Giovanelli

“Tu sei un panda, nessun panda ha gli artigli come la tigre, non ha il veleno come il serpente, né ali come la cicogna e neanche quelle strane cosette come la mantide. Tu sei un panda e hai una bellissima pancia! È grossa, molliccia come lo “slime”, tonda, morbida ma anche forte. Puoi usare la tua pancia per difenderti contro il cattivo. Se ti arriva addosso, lo rimandi indietro perché rimbalza.”

- **I.C. G. Calò; Plesso Lombardo Radice (TA);
Sezione A;**

Docente: Enrica Perrone

“C’era una volta una scuola fantastica con alunni speciali.

Ciascuno di loro possedeva un talento: era bravo in qualcosa.

SCIMMIA:era un giocatore di pallone, calciava; faceva il “tiro a giro” come Insigne e non sbagliava mai un goal.

Sognava di giocare nella nazionale italiana e vincere il mondiale.

MANTIDE:era un artista: con le zampe riusciva a disegnare, colorare, incollare e ritagliare nello stesso momento.

Sognava di mostrare i suoi capolavori nel museo d’arte del Louvre a Parigi.

VIPERA:era una burattinaia: le bastava infilarsi in un calzino per fare uno spettacolo.

Sognava di viaggiare con il suo teatrino ed esibirsi in tutto il mondo.

GRU:era un distributore di abbracci: con le grandi ali donava abbracci “abbracciosi” a tutti i suoi amici così si sentivano più amati.

Sognava di aprire un supermercato di abbracci: che non avrebbe venduto, ma regalato.

TIGRE:era una ballerina di hip hop: saltava, faceva capriole e inventava nuovi passi a ritmo di musica.

Sognava di danzare alla Scala di Milano.

PO:era un panda sordo.

Non sapeva calciare e fare goal.

Quando disegnava combinava un gran pastrocchio.

Quando abbracciava qualcuno lo stringeva talmente forte da sembrare una sfida ad “abbraccio di ferro”.

E quando danzava? Era un po’ imbranato, cascava giù per terra.

Credeva di non avere nessun talento.

Ma nel suo aspetto grasso e goffo si nascondeva un carattere dolce e divertente. Faceva mille scherzetti, tanto da rendere felici tutti i suoi amici.

Anche lui aveva un sogno: cantare “Bella Ciao” con i bambini della sez. A e J-Ax al concerto del 1°Maggio a Roma.

Questo lo rendeva molto triste, pensava di abbandonare il suo sogno e tornare a far divertire gli altri.

Bambini secondo voi: un panda sordo può cantare?

Immaginiamo che Po sia la nostra compagna sorda, che non può sentire e fa molta fatica a parlare.

Noi cosa facciamo quando le chiediamo di prestarci un colore o di giocare insieme?

-Aurora (4a): noi segniamo

A Natale abbiamo cantato con la voce e con le mani: ci siamo sentiti uniti anche se diversi

Regaliamo a Po una parola di incoraggiamento affinché possa realizzare il suo sogno?

Bambini: Siiii

M. Enrica: Po non mollare. Potrai cantare nella tua lingua dei segni che grazie a te conosciamo anche noi

Inseguito al racconto sono emerse le seguenti considerazioni:

Aurora (4a): coraggio Po! Io ad esempio non so apparecchiare, mamma mi dice di non preoccuparmi quando sarò grande imparerò

Elèna (4a): grazie Po che mi regali un sorriso! Io non so fare le capriole a terra e sono triste, poi mamma mi aiuta e sono felice

Carlotta (5a): non ti scoraggiare Po! Io non sapevo allacciarmi le scarpe ed ero triste. Zio Salvatore me lo ha insegnato. Lui dice così: prendi 2 lacci, si arrotolano così, passi uno da sotto, formi 2 orecchie, passi da sotto e stringi

Angelo: (4a): ti voglio bene Po!

Siamo tutti uguali, ma tutti diversi. Abbiamo tutti un cuore nel petto e a tutti dobbiamo rispetto!”

MENZIONI SPECIALI PER MAGGIOR NUMERO DI PARTECIPAZIONI

- **I.C. Cermenate (Como);
Docente: Jorge Andres Oteri;**
- **ISISS Magarotto Roma
Scuola Primaria T. Silvestri e S.M.S Fabriani**